



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO

RIF. SELEZIONE STAB_FUNZ_AS_2025

SCADENZA 01/12/2025

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE EX ART. 20 C. 1 D. LGS. 75/2017 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CCNL 16.11.2022 - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALL'AREA FAMIGLIE

IL DIRETTORE

Premesso che l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, consente alle Amministrazioni, in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni e con adeguata copertura finanziaria, di procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della [legge n. 124 del 2015](#) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2022, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

Richiamato l'art. 2, comma 3, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, il quale dispone che *"Al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle misure da parte del servizio sociale professionale comunale e in attuazione delle finalità di cui all'art. 1, comma 200, della L.205/2017, per il personale con profilo di assistente sociale il termine di cui all'art. 20, comma 1, lett. c), del D.lgs. 75/2017 è prorogato al 31 dicembre 2025."*

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sezione Organizzazione e Capitale Umano - del 2024/2026 approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29.01.2025, n.19 del 26.03.2025 e n. 48 del 10.09.2025, il quale prevede, tra l'altro, l'attivazione della procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Famiglie di n. 1 unità nel profilo professionale di "Assistente Sociale" – Area "Funzionari" – EQ – CCNL vigente 2019/2021, sottoscritto il 16/11/2022, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;

Vista la Determinazione n. 28 del 31.10.2025 con la quale si è provveduto all'indizione della presente procedura di stabilizzazione per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di *"Funzionario Assistente Sociale"* Area dei Funzionari e dell'E.Q. del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 da assegnare all'Area Famiglie;

Visto il D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

Visto il vigente *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 24 del 25/05/1999 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.,

Visto il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
Visto il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
Visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
Vista la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8;
Visto il D. Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
Vista la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

RENDE NOTO

il seguente avviso di

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto con profilo professionale di *Funzionario Assistente Sociale*
Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione

Art. 1 – Individuazione dei posti e riserva

È indetta una procedura di stabilizzazione ex art. 20 C. 1 D. LGS. 75/2017 per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di “*Funzionario Assistente Sociale*” Area dei Funzionari e dell’E.Q. da inserire presso l’Area Famiglie.

Il trattamento economico annuo è di € 23.212,35, oltre alla tredicesima mensilità ed alle indennità dovute per legge o per contratti collettivi nazionali. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all’INPS per il trattamento pensionistico.

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 24 del 25/05/1999 e s.m.i., dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D. Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs. n. 165/2001 in quanto applicabili, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Art. 3 – Requisiti per l’ammissione

3.1 - Requisiti specifici di partecipazione alla procedura

Può partecipare alla procedura di stabilizzazione, mediante presentazione di apposita domanda, il personale in possesso dei requisiti specifici previsti dall’art. 20, comma 1, D.lgs. 75/2017 di seguito specificati:

- a) essere stato in servizio, successivamente al 28 agosto 2015, con contratto a tempo determinato presso il CISSAC;

- b) essere stato assunto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con il profilo ricercato di Assistente Sociale mediante procedure concorsuali espletate anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) aver maturato, alla data di scadenza del bando, alle dipendenze del CISSAC almeno tre anni di servizio nel profilo professionale ricercato, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Ai fini della maturazione del requisito di servizio si terrà conto della durata dei rapporti di servizio intercorsi con il CISSAC fino alla concorrenza di almeno tre anni compiuti.

Ai fini della stabilizzazione nel profilo di Funzionario Assistente Sociale verrà tenuto conto dell'esperienza professionale maturata esclusivamente in detto profilo.

Non hanno titolo alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione coloro che, pur in possesso dei suddetti requisiti, alla data di scadenza dell'avviso risultino titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso un'altra Pubblica Amministrazione, così come definita dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non è servizio utile, ai fini della partecipazione alla presente procedura, il periodo di lavoro prestato con tipologie contrattuali diverse dal lavoro subordinato a tempo determinato, quali ad esempio, i contratti di lavoro interinale/somministrazione di lavoro.

3.2 - Requisiti generali di partecipazione alla procedura

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D. Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. età non inferiore agli anni 18;

3. possesso della patente di guida di categoria B o superiore;

4. godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra,

devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
8. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/i vincitore/i della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
9. essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
10. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 06 - Scienze del Servizio Sociale;
 - Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe L-39 - Servizio Sociale;
 - Diploma di Laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in Servizio Sociale;
 - Laurea Specialistica di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/S - Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - Laurea Magistrale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali;
11. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero è consentita la partecipazione alla procedura esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Per coloro non ancora in possesso del provvedimento definitivo, sarà possibile inserire nell'apposita sezione, la documentazione relativa alla richiesta presentata all'ufficio competente;
12. iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti sociali e possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

I requisiti di partecipazione di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura mediante appositi controlli delle autocertificazioni presentate, comporta l'esclusione dalla stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro. La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda

4.1 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento **InPA.1**

Per essere ammessi gli interessati dovranno far pervenire la domanda entro e non oltre le

ore 12:00 del 01/12/2025

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento raggiungibile al seguente link www.InPa.gov.it

La registrazione al Portale unico del reclutamento può essere realizzata mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS.

Il candidato al momento della sua autenticazione sul portale InPa dovrà compilare il proprio curriculum vitae il quale ha valore di autocertificazione.

Il curriculum vitae dovrà essere compilato in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.

A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione. Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sopra indicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Al termine della procedura viene generata un'e-mail di conferma dell'avvenuta candidatura.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

La Domanda di candidatura inviata non è modificabile. Se è necessario apportare una modifica è possibile annullare la domanda già inviata entro il termine di scadenza della presentazione delle domande andando in InPa nella sezione "RIEPILOGO" tramite il pulsante "Annulla Invio Domanda" (in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente l'ultima domanda inviata).

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

in caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPa, l'amministrazione pubblicherà sul sito web istituzionale www.cissac.it nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale unico del reclutamento, un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

I candidati che necessitano di supporto tecnico nella fase di compilazione della domanda di partecipazione al concorso dovranno fare richiesta mediante la funzione "richiedi supporto" e consultare la sezione "FAQ – Domande e risposte" presente sul portale Inpa raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva

1 <https://www.inpa.gov.it/>

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutte le comunicazioni ai candidati (eventuali date delle prove, informazioni sulla procedura, esiti della procedura, ecc.) di cui al presente bando saranno effettuate, come anzidetto, mediante pubblicazione nel sito istituzionale nella sezione relativa alla presente selezione e sul Portale INPA.

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail/PEC personale del candidato.

4.2 Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e) di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore e di essere disponibile all'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Ente;
- f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto ai sensi dell'art. 3;
- i) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- j) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e di essere iscritto/a all'albo professionale degli assistenti sociali;
- k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- m) l'idoneità fisica all'impiego;
- n) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/19992 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- o) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del

2 In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle eventuali prove d'esame.

decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;3

- p) possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- q) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.
- r) Il possesso di tutti i requisiti specifici di cui all'art. 3.1 del presente bando

4.3 Allegati

Alla domanda devono essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

1. Copia fotostatica di un valido documento di identità.

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle preferenze nella graduatoria.

Tali documenti potranno essere allegati in copia fotostatica autenticata dallo stesso concorrente attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (è valida a tale scopo la copia fotostatica di un valido documento d'identità già indicata al precedente punto 3) tra gli allegati, e da produrre, pertanto, in un unico esemplare).

Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 6 – Svolgimento della procedura di stabilizzazione e relative comunicazioni

6.1 Ammissione

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Direttore del Consorzio.

La procedura di stabilizzazione si articolerà come segue:

- Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi risulti pari al numero dei posti disponibili, si procederà direttamente alla stabilizzazione, previa verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda.
- Nel caso in cui i candidati ammessi siano in numero superiore ai posti disponibili, si procederà allo svolgimento di un colloquio selettivo, finalizzato alla verifica delle competenze acquisite, da parte di una Commissione appositamente nominata.

6.2 Calendario e sede del colloquio

La data e l'orario dell'eventuale colloquio saranno comunicati mediante pubblicazione nel sito istituzionale

nella sezione relativa alla presente selezione e sul Portale INPA.

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio si svolgerà presso la sede del Consorzio sita in Caluso -Via San Francesco d'Assisi 2.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata rinuncia implicita alla procedura di stabilizzazione.

6.3 Materie del colloquio Valutazione e comunicazioni

L'eventuale colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Metodi e tecniche del servizio sociale.
- Legislazione in materia di assistenza e beneficenza.
- Legislazione regionale ed organizzazione dei servizi sociali.
- Elementi di psicologia e sociologia.
- Elementi di diritto costituzionale ed amministrativo.

Art. 7 – Valutazione

La commissione dispone di 30 punti; la prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Art. 8 – Esito della selezione

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel sito istituzionale ed approvata con Determinazione del Direttore del Consorzio, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'ufficio personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

L'eventuale graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione potrà accertare per mezzo del medico competente ex D. Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire.

Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine indicato nella comunicazione dell'Ente. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Art. 9 – Periodo di prova

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi, secondo la disciplina dell'articolo 25, comma 1 del C.C.N.L. del 16.11.2022.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dall'art. 25 comma 4 CCNL 16.11.2022. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'ente deve essere motivato. La comunicazione del recesso può essere formalizzata anche a mezzo di posta elettronica certificata

Art. 10 – Pari opportunità, riserve e altre disposizioni

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate l'eventuale colloquio, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti.

L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ("GDPR") si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici del CISSAC, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Consorzio tratterà i dati personali (come definiti dall'articolo 4 (1) del GDPR) quali verranno forniti in occasione della partecipazione a procedure selettive del personale o di mobilità tra enti pubblici, ovvero in sede di stipulazione del contratto di lavoro o sua esecuzione, quelli che saranno contenuti negli atti e documenti richiesti dai competenti Uffici del Consorzio deputati alla gestione ed organizzazione del personale nonché quelli che saranno acquisiti presso altre amministrazioni pubbliche, presso l'Autorità giudiziaria e presso altri enti e soggetti privati, nei limiti in cui ciò sia imposto o consentito da norme di legge nazionali e comunitarie.

L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) inerente il personale (comprese le procedure di selezione) è disponibile all'indirizzo https://privacy.nelcomune.it/cissac.it/informativa_consorzio_dipendenti#content
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del CISSAC– Via San Francesco d'Assisi n. 2 – 10014 Caluso (TO).

Con la domanda di partecipazione alla procedura il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet del CISSAC per tutte le informazioni inerenti alla selezione stessa.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare la presente procedura nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Per eventuali chiarimenti od informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Consorzio (Via San Francesco d'Assisi 2 – 10014 CALUSO (TO) – tel. 011.9893511 e-mail consorzio@cissac.it PEC consorzio@pec.cissac.it).

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Graziella BENVENUTI.

Il Direttore
Dott.ssa Graziella BENVENUTI